



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione n. 23 del 05-12-2017

OGGETTO: MONITORAGGIO BILANCIO 2017. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

L'anno **duemiladiciassette**, addì 5 del mese di **dicembre** alle ore **14,30** presso la sede di ASC Insieme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

TUFARIELLO GIORGIO	Presidente	Presente
CARLINI LORETTA	Vicepresidente	Presente
BAHAVAR ARASH	Consigliere	Presente

Presenti n. 3

Assenti n. 0

Partecipa la Direttrice Dott.ssa Cira Solimene, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, Giorgio Tufariello, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto: Il Presidente

(Giorgio Tufariello)



Deliberazione n. 22 del 05-12-2017

Visto: la Direttrice

(Cira Solimene)



OGGETTO: MONITORAGGIO BILANCIO 2017. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 114 con riferimento all'Azienda speciale, ente dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto; l'atto con cui è stata costituita l'Azienda speciale di tipo consortile denominata "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia" tra i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno repertoriato al n. 46.391 in data 27.11.2009 e il successivo atto integrativo repertoriato al n.12096 in data 19.12.2013;
- l'atto repertorio n.17/2013 con cui i 9 Comuni del Distretto di Casalecchio di Reno hanno costituito l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia, in conformità all'art.32 TUEL, all'art. 14 d.l. 78/2010 e succ. modif. e alla L.R. 21/2012;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 21/2014 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione associata dei servizi sociali, socio-sanitari e che prevede che in attuazione della Legge Regionale n.12/2013, l'Unione si avvarrà per la produzione e erogazione dei servizi sociali dell'Azienda speciale dell'Unione, costituita ai sensi dell'art 114 del D.Lgs n. 267/2000;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 18 dicembre 2015 e dell'Assemblea Consortile n.6 del 21 dicembre 2015 con cui è stato preso atto della trasformazione dell'Azienda consortile in Azienda speciale dell'Unione, del trasferimento delle suddette quote e dello schema del nuovo statuto;
- la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni n.27 del 28 dicembre 2015 con cui sono state approvate l'acquisizione, da parte dell'Unione, delle quote di capitale di dotazione di "InSieme" cedute dai Comuni; la trasformazione dell'Azienda speciale di tipo consortile - "InSieme" Azienda Speciale Consortile Interventi Sociali valli del Reno, Lavino e Samoggia – in Azienda Servizi per la Cittadinanza "InSieme", Azienda speciale Interventi Sociali Valli del Reno, Lavino e Samoggia e lo Statuto dell'Azienda speciale;
- la delibera n.16 del Consiglio dell'Unione del 27/04/2017 con cui sono stati approvati:
 - Piano Programma 2017-2019;
 - Piano degli Indicatori 2017-2019
 - Bilancio Pluriennale di Previsione 2017-2019 – Conto Economico Preventivo;
 - Bilancio Annuale Economico Preventivo 2017 – Conto Economico Preventivo;
 - Documento di budget;
 - Trasferimenti dai Comuni;
- Lo Statuto di ASC;

Premesso che l'art.15 del contratto di servizio tra l'Azienda e l'Unione dispone:

- al co. 4: *“entro il 15 giugno e il 30 settembre di ciascun anno, e comunque in linea con i tempi degli assestamenti dell'Unione, l'Azienda trasmette i dati relativi all'andamento del bilancio di esercizio in corso dettagliando ogni aspetto utile a verificare l'andamento gestionale sul piano dei costi e dei ricavi all'Unione”;*

- al co. 5: *“ASC InSieme deve segnalare formalmente all'Unione particolari situazioni o emergenze sociali che si evidenzino nel corso dell'anno e che potrebbero avere ripercussioni sui servizi e sull'importo annuale dei trasferimenti iscritti nel bilancio previsionale. Ove si dovesse evidenziare una situazione di possibile squilibrio e dovesse risultare la necessità di incrementare lo stanziamento previsto, ad integrale copertura pro quota di un eventuale perdita gestionale, tali somme dovranno essere comunicate a cura dell'Unione ai singoli Comuni con le modalità di cui all'atto integrativo alla Convenzione fra Unione e Comuni, inserite nel bilancio dell'Unione e versate ad ASC InSieme con modalità stabilite fra i servizi contabili dell'Unione e dell'Azienda stessa.*

In attesa dell'eventuale ridefinizione del trasferimento da parte dell'Unione, ASC Insieme dovrà individuare possibili proposte di azione volte a ricondurre la situazione in equilibrio. Nel caso si dovesse procedere a misure di sospensione o riorganizzazione dei servizi, le stesse concordate fra Unione e ASC, secondo le modalità stabilite nell'atto integrativo alla Convenzione fra Unione e Comuni che prevede un percorso condiviso con i Comuni interessati”;

Dato atto che:

- a partire dal mese di aprile, attraverso un intenso confronto tecnico-politico con le singole Amministrazioni, al fine di ridurre i costi dell'emergenza abitativa si è convenuto di procedere con il potenziamento del progetto “Albergo diffuso” grazie alla messa a disposizione da parte di alcuni Comuni di ulteriori risorse abitative che hanno consentito di ridurre notevolmente i costi limitando progressivamente il ricorso a strutture alberghiere private (vedi incontri con: Comune di Casalecchio di Reno in data 10.04.2017, 26.04.2017, 19.06.2017, 05.10.2017; Comune di Valsamoggia in data 13.06.2017, 06.09.2017, 15.09.2017, 20.09.2017, 18.10.2017, 03.11.2017; Comune di Zola: 27.04.2017, 12.06.2017, 18.09.2017, 17.10.2017, 26.10.2017);

- come da linee di indirizzo del Forum socio-sanitario del 10.07.2017, si è anche provveduto a modificare le modalità di imputazione dei costi dell'Albergo diffuso che sino a quel momento avevano previsto, per alcune tipologie di appartamenti, una ripartizione degli stessi a carico dei singoli Comuni di residenza dei nuclei ospitati, mentre per altre tipologie, erano previsti costi distrettuali ripartiti tra i Comuni in base alle percentuali di servizio;

- la nuova modalità di ripartizione dei costi risulta certamente più omogenea imputando una quota fissa dei costi sui fondi dei Piani di Zona (€ 200.000) e attribuendo ai singoli Comuni i costi della rimanente quota in base al costo medio per nucleo che viene moltiplicato per il numero di nuclei residenti che ogni Comune ha all'interno delle abitazioni;

- nonostante la riprogrammazione del progetto “Albergo diffuso” abbia comportato una riduzione dei costi previsti, a fronte della continua insorgenza di nuove situazioni emergenziali sempre nell'Area Minori e Famiglie relative non tanto al disagio abitativo quanto ad inserimenti in strutture protette per minori o nuclei mamma-bambino/a, tale riduzione non consentiva di garantire l'equilibrio di bilancio e, pertanto, a partire dal mese di giugno, ASC ha svolto un attento monitoraggio delle spese effettuate e delle risorse finanziarie, proiettando le une e le altre al 31.12.2017, da cui si evinceva la necessità di una ridefinizione del trasferimento da parte dell'Unione (vedi incontri di Forum socio-

Visto l'esito dell'esperita votazione;

DELIBERA

- **di prendere atto** del monitoraggio del bilancio di previsione di ASC 2017;
- **di dare inoltre atto** che al momento, sulla base dell'analisi delle risultanze di bilancio al mese di ottobre, l'equilibrio contabile dell'Azienda risulta salvaguardato;
- **di rinviare** la comunicazione di eventuali necessari dettagli all'Unione in merito alle posizioni debitorie e creditorie dei singoli Comuni in sede di redazione del conto consuntivo, per l'adozione degli adempimenti necessari stante l'impossibilità di compensazione tra singole amministrazioni;
- **di inviare** tale atto all'Unione affinché possa procedere con gli adempimenti di sua competenza.